

**Rapporto della Commissione della Gestione**

3 dicembre 2025

**MM N. 44 /2025
Bilanci preventivi 2026
Aziende Industriali Mendrisio**

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consigliere/i comunali,

il presente Messaggio concernente i bilanci preventivi 2026 delle Aziende industriali Mendrisio (AIM) è stato esaminato dalla Commissione della gestione nelle sedute del 17.11.2025 – alla presenza della capa Dicastero ambiente e servizi urbani Nora Jardini Croci Torti, del direttore della Divisione AIM Giampaolo Pontarolo e del vicedirettore AIM Davide Marrarosa – e del 26.11.2025.

Preventivi 2026 secondo il MM 44/2025

RICAPITOLAZIONE PER GENERE DI CONTO - RIASSUNTO			
Conto Economico	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2024
3 SPESE	60'196'000.00	61'599'100.00	66'216'707.53
30 Spese per il personale	6'342'400.00	6'232'600.00	6'059'880.60
31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	36'075'500.00	37'752'900.00	41'056'066.43
33 Ammortamenti beni amministrativi	3'697'300.00	3'660'200.00	3'412'184.34
34 Spese finanziarie	829'000.00	939'000.00	796'636.96
35 Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali	1'302'400.00	1'145'700.00	1'259'481.53
36 Spese di trasferimento	530'700.00	527'900.00	508'346.00
37 Riversamento contributi	9'971'000.00	9'961'300.00	11'612'219.28
38 Spese straordinarie	-	-	80'732.77
39 Addebiti interni	1'447'700.00	1'379'500.00	1'431'159.62
4 RICAVI	60'616'000.00	61'659'100.00	65'820'388.95
42 Tasse e retribuzioni	47'350'500.00	48'495'800.00	47'899'145.28
43 Ricavi diversi	1'365'500.00	1'286'200.00	3'477'052.11
44 Ricavi finanziari	11'200.00	12'100.00	19'598.22
45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali	150'500.00	204'600.00	752'749.63
46 Ricavi da trasferimento	319'600.00	319'600.00	352'408.78
47 Contributi da riversare	9'971'000.00	9'961'300.00	11'612'219.28
48 Ricavi straordinari	-	-	276'056.03
49 Accrediti interni	1'447'700.00	1'379'500.00	1'431'159.62
9 CONTI DI CHIUSURA	420'000.00	60'000.00	-396'318.58
90 Chiusura del conto economico	420'000.00	60'000.00	-396'318.58

Rinviando per le cifre di dettaglio al relativo Messaggio, i risultati previsti per il 2026 comportano spese correnti per CHF 60'196'000 e ricavi per CHF 60'616'000, con un avanzo complessivo d'esercizio di CHF 420'000.

Ripartiti per i singoli vettori energetici, i dati preventivati danno i seguenti risultati:

Sezione	Spese	Ricavi	Saldo
Elettricità	46'784'200	47'144'200	360'000
Acqua	4'979'500	4'979'500	-
Gas	8'432'300	8'492'300	60'000
Totale AIM 2026	60'196'000	60'616'000	420'000

L'esercizio 2026 è perciò ritenuto fondamentalmente positivo ed è caratterizzato – sul fronte delle spese – dalla sostanziale stabilità degli oneri per il personale, dalla riduzione dei costi di approvvigionamento di elettricità e gas (grazie a contratti più favorevoli e al calo dei prezzi all'ingrosso), da crescenti spese di manutenzione e informatiche su reti e impianti, da un lieve aumento degli ammortamenti e da una contenuta riduzione delle spese finanziarie. Riguardo ai ricavi, invece, la diminuzione dei prezzi per l'acquisto di elettricità e gas prospetta una riduzione delle entrate dalla vendita di questi vettori energetici, mentre maggiori attivazioni di costi sui progetti d'investimento nel 2026 dovrebbero portare a un leggero incremento dei ricavi diversi.

Sezione elettricità

Sul fronte di questo vettore energetico si prevede un leggero avanzo (CHF 360'000), al netto di una remunerazione al Comune di CHF 1'250'000 (come per il 2025). In questo settore proseguiranno gli investimenti volti al miglioramento, alla digitalizzazione e al rinnovo della rete di distribuzione e dell'illuminazione pubblica, come pure sarà completata nel corso del 2026 l'installazione dei contatori smart. Le AIM intendono inoltre promuovere attivamente la realizzazione di "comunità elettriche locali", mentre progetti volti alla produzione e allo stoccaggio di energia potranno essere messi in campo nel caso in cui si manifestassero le necessarie condizioni.

Sezione acqua potabile

In questo settore è previsto un pareggio di bilancio, sebbene la costante riduzione della fornitura di acqua potabile, dagli oltre 1.9 mio/m³ di consumi annui del 2022 ai circa 1.7 mio/m³ annui del 2024, comporti un disavanzo strutturale. Prosegue comunque lo sforzo per contenere le spese, che nel 2026 dovrebbero attestarsi a CHF 4'979'500 e questo nonostante l'attesa assunzione di una nuova risorsa e l'impegno in importanti investimenti, tra i quali la partecipazione al Consorzio Acquedotto regionale del Mendrisiotto (ARM) – la fase di test dell'acquedotto a lago dovrebbe essere avviata nel 2026 – e il progetto idrico Rancate-Besazio e serbatoio Barozzo. Per consolidare almeno in parte i ricavi, a fronte di una costante riduzione dei consumi, è stato deciso di rincarare il costo dell'abbonamento invece di intervenire sul prezzo al m³, allo scopo di avere una maggiore e sicura base di entrate indipendentemente dalle fluttuazioni dei consumi.

Sezione gas

Per la Sezione gas si prevede un avanzo d'esercizio (CHF 60'000), al netto di una remunerazione al Comune di CHF 250'000. Rispetto all'esercizio 2025 non sono previsti significativi scostamenti, eccetto una contrazione dei ricavi determinata da minori entrate nella vendita a causa della riduzione dei costi d'acquisto del gas. Da notare che anche gli effetti del nuovo contratto di approvvigionamento in gas naturale – che prevede aggiustamenti mensili e giornalieri dei volumi di vendita (e dunque di acquisto) – potrebbe incidere in modo maggiore o minore sui costi, determinando così incertezza sul grado di prevedibilità del risultato finale.

Considerazioni della Commissione

La Commissione della gestione ha preso atto dei contenuti del Messaggio e delle spiegazioni ricevute dagli ospiti e fondamentalmente ne condivide i contenuti. Non la convince, invece, la proposta di aumentare massicciamente (del 60%) la tasa base di abbonamento, ritenendo il rincaro eccessivo e, soprattutto, penalizzante nei confronti di chi abitualmente registra moderati consumi idrici. La Commissione è consapevole delle effettive difficoltà finanziarie della Sezione acqua potabile confrontata con una situazione per certi versi paradossale per cui, a fronte della positiva migliore efficienza di impianti e infrastrutture come pure di un comportamento virtuoso da parte dell'utenza, l'Azienda si ritrovi con minori risorse a disposizione; inoltre ben noti sono sia la complessità della rete idrica della Città – sviluppatasi prima dell'aggregazione in modo non omogeneo ma a dipendenza delle esigenze dei singoli ex comuni e comprendente importanti tratte che necessitano onerose operazioni di pompaggio – sia i futuri maggiori oneri per la gestione dell'acquedotto a lago, sia l'obbligo per il settore idrico di assicurare la copertura dei costi. Tuttavia, i commissari reputano poco consoni caricare l'intero onore finanziario necessario al pareggio di bilancio in modo indistinto su tutta la cittadinanza, indipendentemente dagli effettivi consumi di ogni singolo utente. Consapevoli che è competenza del Municipio fissare le tariffe delle AIM, i commissari intendono comunque invitare l'Esecutivo a riconsiderare la questione perlomeno al momento della definizione del tariffario 2027, in quanto per il 2026 le tariffe sono già state decise e pubblicate. Per questo motivo propongono all'Esecutivo di valutare un aumento meno consistente della tasa base di abbonamento nell'ordine del 30% e di compensare le minori entrate aumentando la tasa d'uso al m³ in modo tale da conseguire il pareggio di bilancio. In questa maniera, se da un lato la Sezione acqua potabile potrà in ogni caso contare su un cespite di entrate di base certo, dall'altro la cittadinanza sarà più equamente tassata in funzione degli effettivi consumi di ciascuno.

Considerazioni finali

In considerazione della documentazione esaminata e delle spiegazioni ricevute, e sulla base di quanto esposto in precedenza, la Commissione della gestione invita colleghe e colleghi del Consiglio comunale ad accettare il MM 44/2025 e, contemporaneamente, a far proprio l'auspicio affinché il Municipio, a partire dal 2027, rivaluti il tariffario in modo tale che il

costo per l'utenza dell'erogazione di acqua potabile – un bene di primaria importanza – sia determinato soprattutto dagli effettivi consumi di ciascuno.

Per la Commissione della gestione,
il relatore Giampaolo Baragiola

Maurizio Agustoni
Martina Arizanov
Tiziano Calderari
Lucio Lorenzon
Roberto Pellegrini
Filippo Pfister
Daniele Raffa
Massimiliano Robbiani (con riserva)
Davide Rossi
Jacopo Scacchi